

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SECONDA SEZIONE CIVILE - SENTENZA NELLA CAUSA CIVILE DI I GRADO ISCRITTA AL N. R.G. 13105/2017 PROMOSSA DA: CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE CONTRO BANCA SISTEMA SPA (OPPOSTO). Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c.1, lett. A) del TUEL per la somma di Euro 22.177,99 a titolo di interessi ex D.Lgs. 231/2002 e delle spese di lite, a favore di Banca Sistema S.p.A.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 216 del 27.12.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SECONDA SEZIONE CIVILE- SENTENZA NELLA CAUSA CIVILE DI I GRADO ISCRITTA AL N. R.G. 13105/2017 PROMOSSA DA: CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE CONTRO BANCA SISTEMA SPA (OPPOSTO). Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c.1, lett. A) del TUEL per la somma di Euro 22.177,99 a titolo di interessi ex D.Lgs. 231/2002 e delle spese di lite, a favore di Banca Sistema S.p.A";

Viste:

la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28.2.2022 avente ad oggetto "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano Performance 2021-2023 Annualità 2021;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 34 del 4.5.2022 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2021. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28/06/2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 29 luglio 2022 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29 luglio "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55 del 4 agosto 2022 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 29/09/2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Visti l'art. 194, comma 1, del TUEL "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", ai sensi del quale "con Deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio (omissis.....);

Vista la circolare a firma del Ragioniere Generale e del Segretario/Direttore generale in materia di debiti fuori bilancio prot. 33 del 23.12.2019, "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. ";

Ritenuto opportuno provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziali, equiparabili a sentenze esecutive di seguito elencati, e di cui si riportano gli estremi essenziali:

Tribunale Civile di Roma - Seconda sezione civile - Sentenza n. 12790/2022 nella causa civile di I grado iscritta al n. R.G. 13105/2017 promossa da: Città metropolitana di Roma Capitale contro Banca Sistema S.p.A. (opposto);

Premesso che:

con atto di citazione notificato in data 20.02.2017, la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto opposizione e chiesto la revoca del decreto ingiuntivo n. 26855/2016 (RG n. 62906/2016) del 20.11.2016, notificato in data 20.01.2017, emesso ad istanza di Banca Sistema S.p.a., nella qualità di cessionaria dei crediti di Hera Comm s.p.a., per la somma di € 59.861,57 oltre interessi ex d.lgs. n. 231/2002 e spese ridotta, con dichiarazione della ricorrente del 12.01.2017, a € 19.500,46 a seguito della parziale estinzione del debito in epoca successiva al deposito del ricorso, per il pagamento delle fatture contestate;

con sentenza n. 12790 del 22 agosto 2022, emessa dal Tribunale Civile di Roma, si è dedotto:

- il difetto di legittimazione ad agire della società ricorrente in considerazione della dichiarata opposizione alla cessione del credito;
- l'insussistenza del credito per parziale estinzione in data antecedente al deposito del ricorso e mancata trasmissione di parte delle fatture oggetto del ricorso monitorio;

la società opponente, nella causa intercorsa con Città metropolitana di Roma, ha eccepito:

- di avere piena legittimazione ad agire, quale cessionaria di Hera Comm s.p.a., per il pagamento dei pretesi crediti, non essendo necessario il consenso del debitore ceduto;
- di aver ricevuto da Hera Comm s.p.a. le somme a quest'ultima pagate dalla Città metropolitana ricorrente;
- l'esistenza di un proprio credito residuo per sorte capitale da ultimo ridotto a € 256,41 oltre al credito per interessi ex D.Lgs n. 231/02 e spese.

la società opponente, attrice in senso sostanziale, ha assolto all'onere probatorio sulla stessa incombente offrendo in comunicazione la seguente documentazione:

- copia dell'atto di cessione dei crediti di Hera Comm s.p.a. notificato all'Ente ricorrente in data 07.10.2014, fonte del credito per il cui pagamento ha agito con decreto ingiuntivo al quale si è opposta Città Metropolitana di Roma capitale;
- estratto autentico delle scritture contabili;
- prospetto delle fatture insolute;
- atto di diffida al pagamento emessa in data 26.11.2015;
- copia delle fatture azionate;

Considerato che:

risulta non contestato che, per effetto di ulteriori pagamenti sopravvenuti all'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto del 08.02.2018, la sorte capitale dei crediti oggetto di domanda, dapprima ridotta a € 19.500,46, si è ulteriormente ridotta a € 256,41;

Con riferimento al credito per interessi, nella citata sentenza si osserva quanto segue:

- risultano dovuti gli interessi stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002 in relazione ai rapporti che hanno ad oggetto lo scambio di beni e di servizi, anche nei confronti della P.A.;
- nel caso di specie risulta non contestato, in ragione della precisazione del credito compiuta da parte ricorrente, che i pagamenti eseguiti dalla opponente con riferimento alle fatture indicate in ricorso siano stati imputati, con l'accordo del ricorrente ex art. 1194 c. 1 c.c., al capitale piuttosto che agli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002, e che dunque questi ultimi siano

ancora dovuti nella misura indicata nel prospetto riepilogativo offerto in comunicazione, in relazione al quale parimenti nessun rilievo è stato svolto dal ricorrente;

dal prospetto riepilogativo fornito dal legale di Banca Sistema spa all'Avvocatura di Città metropolitana di Roma e da questa condiviso risulta un debito, da ascrivere fuori bilancio, a favore di Banca Sistema, di importo complessivo pari ad € 22.177,99, dettagliato nel modo seguente:

Euro 14.948,02 a titolo di interessi sulle fatture pagate;

Euro 168,38 a titolo di interessi maturati in relazione all'importo capitale ancora aperto sino al 12 settembre 2022;

Euro 7.054,85 a titolo di spese legali (di cui: Euro 4.835,00 a titolo di compensi; Euro 725,25 a titolo di spese generali 15%; Euro 222,41 a titolo di CPA 4%; Euro 1.272,19 a titolo di IVA);

Euro 6,74, a titolo di ulteriori interessi decorrenti dal 13 settembre 2022 fino al saldo effettivo;

Considerato:

che con nota dell'Avvocatura CMRC-2022-0140161 del 12-09-2022, è stata trasmessa copia della sentenza di cui trattasi, unitamente al prospetto delle fatture cui ha fatto riferimento il Tribunale, per il calcolo degli interessi da corrispondere dalla data di emissione della fattura al pagamento da parte di Città metropolitana di Roma Capitale;

che con PEC TRASMESSA all'Avvocatura dell'Ente IN DATA 22 SETTEMBRE 2022, lo studio legale D. T., che patrocinia legalmente Banca Sistema s.p.a., ha dichiarato che la sorte capitale residua di € 256,41 è dovuta dalla Città metropolitana di Roma nonostante il Giudice per mero errore materiale abbia scritto Ministero dell'Interno;

Tenuto Conto:

che, ai sensi dell'art. 282 del Codice di Procedura Civile, "*La sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti*" e, conseguentemente, la parte soccombente (in questo caso Città Metropolitana di Roma), è tenuta a darvi puntuale ed immediata esecuzione;

che con Determinazione Dirigenziale recante RU 3611 del 2 dicembre 2022, si è provveduto alla prenotazione dell'impegno con il quale liquidare a favore di Banca Sistema s.p.a. l'importo di € 22.177,99, relativo agli interessi moratori maturati sulle fatture azionate e relativo alle spese legali;

Atteso che il responsabile del procedimento è il Dott. Federico Monni;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 23.12.2022;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 4 "Gestione Amministrativa" del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" Dott. Federico Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

- 1) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti dalla sentenza esecutiva, di seguito indicata:

"Tribunale Civile di Roma - Seconda sezione civile- Sentenza n. 12799/2022 nella causa civile di I grado iscritta al n. R.G. 13105/2017 promossa da: Città metropolitana di Roma Capitale contro: Banca Sistema S.p.A. (opposto), a favore della medesima Banca;

- 2) di disporre che la Direzione del Dipartimento I "Politiche educative: edilizia scolastica" provveda all'invio del presente atto alla procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.